

Economia

ECONOMIACOMO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 582421
Enrico Marletta e.marletta@laprovincia.it

Bando Turismo 2023 Domande fino al 12 ottobre

È stato pubblicato il Bando Turismo 2023 della Camera di commercio Como-Lecco per incentivare gli investimenti su digitale e green. Domande da ieri alle 12 del 12 ottobre.



L'arredo all'estero Poltrone brianzole per il re e l'emiro

Alta gamma. Il rilancio dello stile classico su misura con gli ordini mediorientali della Mascheroni di Cabiato. I mobili per Salman bin e il qatariota Al Thani

CABIATO

MARIA GRAZIA GISPI

Il Medio Oriente è oggi uno dei primi mercati per l'arredo classico e di alta gamma. Nell'ampia area che comprende Qatar, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita, insieme a una grande capacità di spesa anche privata, vanno crescendo gli investimenti nello sviluppo immobiliare.

«Per la nostra storia e per la realizzazione di arredi su misura di derivazione dal prodotto classico, il mercato della Russia è stato il primo ad aprirsi a questa tipologia di prodotto italiano - ricorda Silvio Mascheroni dell'azienda Mascheroni di Cabiato - oggi, per una serie di motivi e non solo per la guerra, ma soprattutto per un cambiamento dei gusti, il mercato russo ha ceduto in parte il passo al Medio Oriente che in questi anni sta assumendo una crescente importanza».

Le dimensioni

Mercato che per vastità e capacità di investimento si sta im-

**L'azienda
realizza
sui mercati esteri
circa il 70%
del fatturato**

ponendo come destinazione dell'export italiano anche, in alcuni casi, sorpassando la Cina che sembra abbia preso la strada di una parabola discendente, almeno per quanto riguarda la spesa privata e l'import di prodotti di lusso dall'Europa.

Non è significativamente calato neanche il mercato russo, sembra però indirizzato verso altri stili di arredo. «Ma l'area non è ferma come si potrebbe pensare. Per esempio abbiamo di recente realizzato un progetto importante per privati in Ucraina» aggiunge Silvio Mascheroni.

Una geopolitica del tutto specifica quella dell'azienda di arredo classico artigianale di Cabiato fondata da Piero Mascheroni nel 1973. Oggi conta una ventina di dipendenti e un fatturato che si realizza per il 70% all'estero e la metà del restante 30% italiano è destinato per la metà a studi di architettura che seguono progetti in altri paesi.

I prodotti si distinguono in due collezioni: Heritage, i più classici ed elaborati, e Contemporaneo, con linee più pulite e un design senza tempo.

La Mascheroni di Cabiato si è ritagliata una clientela nella fascia lusso. «Abbiamo scelto di evitare una rete commerciale capillare, crediamo che per la nostra clientela internazionale di alto livello sia più opportuno

avere relazioni discrete, personali, dando garanzia di massima qualità per pezzi ricercati e realizzati su richiesta. Si tratta di trovare il giusto equilibrio tra notorietà ed esclusività» continua Mascheroni, che ha arredato, tra il resto, The Atlas Bar di Singapore. Inoltre è stata prodotta nel laboratorio di Cabiato la Congress 135, uno dei modelli di poltrone da ufficio, utilizzata da Bernard Arnault, ad di Lvmh.

Sono sempre Made in Brianza le poltrone dell'Erga Palace a Riyadh realizzate per il re saudita Salman bin, così come le sedute dello Shura Council, organo legislativo del Qatar. Da queste poltrone, l'emiro dello Stato del Qatar, Tamim bin Hamad Al Thani, proprietario della squadra di calcio del Paris Saint Germain, aprì la discussione dell'assemblea quando si trattò di ospitare la Coppa del Mondo Fifa 2022 nel Paese affacciato sul Golfo Persico.

Le prospettive

«L'attenzione che ci riservano da questi paesi è una tendenza molto interessante anche per i progetti tutto sommato circoscritti ma molto prestigiosi che seguiamo. Chiudiamo un semestre estremamente favorevole e anche la seconda metà dell'anno si prospetta positiva» conclude Silvio Mascheroni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Empire Armchair di Mascheroni



L'emiro Tamim bin Hamad Al Thani, proprietario tra l'altro del Psg



Poltrone Mascheroni anche per lo Shura Council del Qatar

Un'area marginale ma potenziale di crescita

Nella classifica dell'export di arredo dall'Italia sui mercati globali, l'Arabia Saudita è un Paese di riferimento ancora marginale, ma promettente e risale la classifica fino ad arrivare al sedicesimo posto grazie a un +27,2% e al trentaduesimo posto sale anche il Kuwait con un +28,2%. Al contrario sono in flessione Russia e Cina: la Russia scende fino all'undicesimo posto con un -24,2%, mentre la Cina è ancora al settimo posto, ma con un -17,6%.

Al primo posto per import arredo dall'Italia, secondo gli ultimi dati di Federlegno Arredo, c'è la Francia in crescita con un +5,4%, mentre gli Stati Uniti, al secondo posto, registrano una brusca battuta d'arresto con un -9,5%.

Terza posizione per la Germania con un +4,6% e al quarto posto il Regno Unito a +3,1%. Sempre secondo Federlegno Arredo i dati della filiera possono essere moderatamente rassicuranti grazie a un trimestre stabile che vede Lombardia e Veneto trainare i risultati, ma è l'export dei mobili che dà qualche segnale poco confortante che ha trovato riscontro anche nei dati sulla produzione industriale di maggio 2023 su maggio 22, con un -17,4 per il legno e un -8,5% per il mobile.

Un calo atteso dopo due anni eccezionali, ma che segnala come il Made in Italy si stia riposizionando. Gli Usa, pur rimanendo il secondo Paese di destinazione, registrano un -9,5% e anche Cina e Germania sono in calo. Sono le indicazioni di una nuova direzione e per questo serve aprire all'internazionalizzazione anche le medie e piccole imprese ed è indispensabile guardare a mercati fino a ora poco esplorati ma in crescita come Emirati Arabi e Arabia Saudita per diversificare e aprire nuove rotte.

Tecnologie sostenibili e nuovi materiali L'industria della plastica in vetrina

In Fiera

L'apertura di Plast con il ministro Pichetto Fratin. Militrecento espositori, quindici aziende comasche

Tecnologia, sostenibilità e nuovi materiali. Sono le parole d'ordine di Plast, il Salone Internazionale per l'Industria delle Materie Plastiche e della Gomma alla Fiera di Milano-Rho fino all'8 settembre.

Sono 1.300 gli espositori, che in Fiera troveranno anche convegni ed eventi, disposti su 50.000 metri quadrati di spazio espositivo e che daranno vita a una vera e propria cittadella dell'innovazione interamente dedicata e che al mondo della plastica e della gomma, protagonista della quotidianità di cittadini imprese e al centro dei percorsi di innovazione guidati dalla sostenibilità. Significativa la rappresentanza internazionale con

oltre 50 nazionalità tra gli espositori, quasi equamente distribuiti tra italiani, pari al 54% e stranieri pari al 46%. Al taglio del nastro anche il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin che ha sottolineato l'importanza del settore nel segno di una sempre maggior sostenibilità. «Noi non vogliamo eliminare la plastica - ha detto - il tema non è questo ma l'obiettivo è trovare gli strumenti vincolanti giuridicamente per governare

l'intero ciclo e azzerare il fronte dell'inquinamento». Il settore delle tecnologie per la plastica e la gomma, secondo dati del Centro Studi Mecs-Amoplast, ha chiuso l'anno con un fatturato di 4,35 miliardi di euro con un incremento al +8,1% rispetto al 2021, che fa del 2022 il secondo migliore anno di sempre. Protagonista del risultato storico è l'export, che ha registrato un andamento particolarmente positivo a fine anno, con un valore to-

nale che, attestandosi a 3,16, torna sopra la soglia dei 3 miliardi di euro, segnando un +8,5% rispetto all'anno precedente. Segnali positivi anche dal mercato italiano, cresciuto rispetto al 2021 del 6,8%, con un giro d'affari di oltre 1,18 miliardi di euro.

«Mi rivolgo al ministro per ricordare che i costruttori di macchine, attrezzature e stampi per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma giocano un ruolo fondamentale nel processo di transizione verso un sistema più sostenibile ed una economia circolare - ha commentato il presidente di Plast, Massimo Margaglione - se già oggi l'Italia è uno dei paesi più virtuosi nel recupero e riciclo della plastica, lo si deve all'impiego di

tecnologie innovative messe sul mercato dalle nostre imprese».

Quindici le aziende comasche: Caldara Plast di Alzate Brianza, Ebm - Papst di Mozzate, Essetti Plast by Ascend sempre a Mozzate, Farcon Plastic Processing Machinery di Solbiate con Cagno, Grafe Italia di Turate, Alfredo Martini di Turate, Mast macchine attrezzature speciali termoplastici di Solbiate con Cagno, Polblend di Mozzate, Previero di Anzano del Parco, Promeco di Fino Morناسco, Sonomax di Fenegrò, Sorema Division of Previero di Anzano del Parco, Techny Service di Rovello Porro, Tessitura Tele Metalliche Rossi di Villa Guardia, Ultrapolymers Italia di Locate Varesino.

Furniture abroad Brianza armchairs for the king and the emir

High range. The relaunch of the classic bespoke style with the Middle Eastern orders of the Mascheroni of Cabiato. The furniture for Salman bin and the Qatari Al Thani

The Middle East is today one of the first markets for classic and high-end furniture.

In the large area that includes Qatar, United Arab Emirates

United States and Saudi Arabia, together to a large spending power

even private, they are growing investment in development real estate.

“For our history and for the creation of custom-made furniture derived from the product classic, the market of Russia he was the first to open up to this type of Italian product remembers Silvio Mascheroni of the Mascheroni company of Cabiato today, for a variety of reasons and not just for war, but especially for a change of tastes, the Russian market partially gave way to the Middle East than in these years is taking a growing importance”.

The Dimensions

Market that by size and capacity of investment is establishing itself as a destination of Italian exports also, in some cases, overtaking China which seems to have taken the road of a descending parabola, at least as regards private spending and the import of luxury products from Europe.

It hasn't dropped significantly not even the Russian market, however, it seems directed towards other styles of furniture. “But the area it is not as firm as it could be think.

For example we have recently made a project important for individuals in Ukraine” adds Silvio Mascheroni.

A geopolitics altogether specifies that of the company classic handcrafted furniture by Cabiato founded by Piero Mascheroni in 1973. Today it counts about twenty employees and one turnover that is achieved for the

70% abroad and half of the remainder 30% Italian is intended half to architectural studies who follow projects in others villages.

The products are distinguished by two collections: Heritage, the most classic and elaborate, and Contemporary, with cleaner lines and a timeless design.

The Mascheroni of Cabiato yes has carved out a clientele in the luxury band. “We have chosen to avoid a commercial network capillary, we believe that for the our international clientele high level is more appropriate you have discreet, personal relationships, giving a maximum guarantee quality for sought-after pieces e made on request. It deals with to find the right balance between notoriety and exclusivity” continues Mascheroni, who has furnished, among others, The Atlas Singaporean bars. Plus she was produced in the

Cabiate laboratory the Congress 135, one of office chair models, used by Bernard Arnault, ad of Lvmh.

They are always Made in Brianza the armchairs of the Erga Palace a Riyadh made for the Saudi king Salmān bin, as well as le sittings of the Shura Council, organ legislative of Qatar. From these armchairs, the emir of State of Qatar, Tamim bin Hamad Al Thani, owner of Paris Saint football team Germain, opened the discussion of the assembly when yes negotiated to host the Coppa del Fifa World 2022 in the neighboring country on the Persian Gulf.

The prospects

“The attention they give us from these countries is a trend very interesting also for i all in all limited projects but very prestigious that we follow. We close a semester extremely favourable and also the second half of the year looks positive” concludes Silvio Mascheroni.